

Orchestra Arcadia

Programma dei concerti inverno 2009

Sabato 7 febbraio 2009
ore 20:30

Bellinzona
Chiesa del Sacro Cuore

Domenica 8 febbraio 2009
ore 16:00

Ascona
Chiesa del Collegio Papio

Sabato 14 febbraio 2009
ore 20:30

Lugano
Aula Magna del Conservatorio della Svizzera italiana
Via Soldino 9

L'entrata ai concerti è gratuita.

Programma musicale

Direttore
Matthias Benedikt Müller

Soliste
Ambra Albek, violino
Fiona Albek, pianoforte

Fanny Hensel-Mendelssohn
(1805–1847)

Ouverture in do maggiore (1832)

Andante – Allegro di molto

Felix Mendelssohn-Bartholdy
(1809–1847)

**Concerto in re minore per
violino, pianoforte e orchestra (1823)**

Allegro
Adagio
Allegro molto

Pausa

Nils Wilhelm Gade
(1817–1890)

Sinfonia n° 1, op. 5 in do minore (1842)

Moderato con moto – Allegro energico
Scherzo
Andantino (grazioso)
Finale: molto allegro ma con fuoco

coop
cultura

e con il sostegno
di TBS, La Buona Stampa SA,
Pregassona





Orchestra Arcadia

L'Orchestra Arcadia è nata dalla volontà di creare un'orchestra sinfonica, unica nel suo genere in Ticino, composta da amatori, insegnanti e studenti di musica. È attiva dal 2001 e tiene annualmente due cicli di tre concerti. Il repertorio spazia dal periodo classico a quello contemporaneo; una caratteristica peculiare dell'orchestra è la scelta di brani di epoche, stili ed autori diversi e la proposta di composizioni celebri e amate dal pubblico, accostate a curiosità musicali meno note ma di sicuro interesse. L'orchestra ha collaborato con solisti affermati e a più riprese è stata chiamata a tenere concerti in occasione di manifestazioni culturali, musicali e di solidarietà. I musicisti appartengono a fasce di età diverse e sono uniti dalla passione e dal piacere di fare musica insieme. L'Orchestra Arcadia è condotta fin dalla sua fondazione dal maestro Matthias B. Müller, che ha saputo far crescere, con il suo talento didattico, il livello musicale e l'entusiasmo all'interno dell'organico.

Matthias Benedikt Müller, direttore artistico

Nasce nel 1957 a Zurigo dove riceve le prime lezioni di violino all'età di otto anni. Dopo la maturità si trasferisce in Germania e studia viola con Bruno Giurrana presso la "Musikhochschule Detmold". Alcuni soggiorni negli Stati Uniti ("Tanglewood"), in Canada e corsi di perfezionamento in Inghilterra, Italia e Svizzera completano la sua formazione. Nel 1984, anno della sua "Künstlerische Reifeprüfung", che conclude con il massimo dei voti, diventa prima viola presso l'Orchestra della Svizzera Italiana, della quale è tuttora membro. Nel 2000, anno di nascita dell'Orchestra Arcadia, viene assunto come direttore artistico. Dal 2004 amplia la sua attività dirigendo dei concerti a Zurigo e in Repubblica Ceca. Nel 2005 termina con successo la sua formazione come direttore d'orchestra presso la "Hochschule für Musik" a Zurigo.

Ambra Albek, violino Fiona Albek, pianoforte

Ambra è stata allieva di Alberto Lysy e si è diplomata sotto la guida di Igor Karsko con il massimo dei voti a Lugano, proseguendo gli studi nella classe di perfezionamento per violino di Rudolf Koelman e in quella di viola con Wendy Champney a Zurigo/Winterthur. Si è quindi laureata conseguendo il diploma da concertista di

violino con lode e ha poi frequentato ulteriori corsi di perfezionamento per musica da camera con il quartetto Carmina, Nora Chastain e Friedemann Rieger a Zurigo e con sua sorella, all'Accademia pianistica internazionale di Imola/Italia.

Fiona ha studiato con Nora Doallo a Lugano, dove si è diplomata con il massimo dei voti; in seguito è stata ammessa nella classe di musica da camera con pianoforte di Friedemann Rieger e nella classe per l'accompagnamento di cantanti lirici a Zurigo/Winterthur. Si è laureata in qualità di camerista e accompagnatrice liederistica ottenendo il massimo dei voti con lode. Ha poi frequentato corsi di perfezionamento con Pier Narciso Masi all'Accademia pianistica internazionale di Imola/Italia.

Da parecchi anni le gemelle Ambra e Fiona Albek si esibiscono in Duo ma anche in altre formazioni da camera (trio, quartetto, pianoforte a quattro mani), come soliste e in qualità di accompagnatrici di cantanti.

La loro attività concertistica comprende manifestazioni e festival musicali in Svizzera, Italia (Teatro Olimpico di Vicenza), Olanda, Germania (Berlino), Austria (al Mozarteum di Salisburgo), USA (New York), Suriname (Paramaribo - concerto di beneficenza per la scuola di musica) e in Australia. Sono pure state premiate in concorsi internazionali di musica da camera e la loro attività è stata documentata da servizi televisivi svizzeri e esteri.

Fanny Hensel-Mendelssohn Ouverture in do maggiore

Sorella maggiore di Felix, pianista e compositrice, Fanny Mendelssohn-Bartholdy fu allieva a Parigi di Marie Bigot e, tornata in Germania, di Carl Zelter. Le sue prime composizioni (i *Lieder*) furono incluse nelle raccolte del fratello op. 8 e 9. In casa Mendelssohn, nel 1823, ebbero inizio le "Domeniche musicali"; Fanny vi partecipò attivamente e nel 1831 ne divenne direttrice: lo scopo era far conoscere la musica del presente e del passato, in particolare le opere di J. S. Bach. Nel 1829 sposò il pittore Wilhelm Hensel: dal matrimonio nacque l'anno seguente il figlio Sebastian, in seguito primo biografo della famiglia Mendelssohn-Bartholdy. Negli anni '30 venne considerata la miglior pianista di Berlino, anche se in pubblico si esibì una sola volta, nel 1838, eseguendo il Concerto in sol minore del fratello. Durante una prova della *Walpurgisnacht* op. 60 di Felix Mendelssohn venne fulminata da un colpo apoplettico mentre suonava al pianoforte. L'*Ouverture in do maggiore* è l'unica sua composizione per orchestra che ci è pervenuta.

Felix Mendelssohn-Bartholdy Concerto per violino, pianoforte e orchestra in re minore

È l'opera di un adolescente di 14 anni. Era destinato alle "Domeniche musicali" che il padre di Felix, il banchiere Abraham Mendelssohn, organizzava nella sua dimora berlinese; Mendelssohn stesso interpretò la parte del pianoforte. Il concerto inizia con un'entrata in minore da cui prende forma un *appassionato* profondamente romantico. La maturità precoce del giovane compositore appare nella perfetta maestria in cui i solisti dialogano con l'orchestra. Nell'incantevole adagio l'orchestra è in secondo piano e la musica si avvicina molto al quartetto in si bemolle minore, composto nello stesso periodo. Il finale è una delle pagine *con fuoco* che Mendelssohn predilesse, qui su un tema all'ungherese. Il Concerto spiega la grande ammirazione che suscitò il giovane prodigio; la parte del violino attesta inoltre che anche Mendelssohn conosceva bene lo stile di Giovanni Battista Viotti.

Niels Wilhelm Gade Sinfonia n. 1 in do minore, op. 5

La serie delle otto sinfonie di Niels Wilhelm Gade, fondendo forma classica ed espressione romantica sulla via tracciata da Spohr, Mendelssohn e Schumann e aggiungendo una traccia di folclore nordico, influenzò la generazione seguente di compositori scandinavi. La più radicale in molti aspetti è la Sinfonia in do minore op. 5, composta tra la primavera e l'estate del 1842, quando Gade era venticinquenne. Con questo brano egli voleva confermare il successo ottenuto l'anno prima, presso la Società musicale di Copenhagen, dall'ouverture "Echi di Osian". Quando però sottopose la sinfonia appena scritta allo stesso ente, Gade ottenne risposta negativa. Un amico fece pervenire tuttavia la partitura all'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, che attirò subito l'attenzione del suo direttore Felix Mendelssohn. Dopo aver provato la sinfonia con l'orchestra, Mendelssohn scrisse a Gade una lettera entusiastica. Alla prima esecuzione a Lipsia nel marzo del 1843, il pubblico salutò ogni movimento della sinfonia con fragorosi applausi. Lo stesso Gade diresse sempre a Lipsia una seconda esecuzione, ottenendo egual successo. Ciò gli fruttò un invito a diventare dapprima direttore assistente dell'Orchestra del Gewandhaus e poi, dopo la morte di Mendelssohn nel 1847, per un periodo breve, direttore stabile.